

«Spazi gratis alle aziende già provate dalla crisi»



PROTAGONISTA

Vincenzo Zottola, presidente della Cciaa di Latina e vice presidente di Unioncamere Lazio

■ «Il forte partenariato istituzionale che ci sostiene - dice Vincenzo Zottola, presidente della Camera di Commercio di Latina e vice presidente Unioncamere Lazio - ci stimola sempre di più a proseguire il percorso intrapreso. La Regione Lazio, grazie alla presidente Renata Polverini e alla sua squadra, ci è vicina tanto da aver inserito lo Yacht Med Festival tra i suoi eventi di punta. Un particolare ringraziamento all'assessore al Turismo e al marketing del *made in Lazio*, Stefano Zappalà, per il costante supporto».

È soddisfatto, Zottola, della sua creatura: «Soprattutto - dice - per l'interesse che la manifestazione sta riscuotendo nelle imprese dei vari settori legati direttamente e indirettamente alla risorsa mare. Questo colpisce in un momento in cui la crisi si fa sentire con tutta la sua violenza soprattutto nel settore della nautica. Evidentemente si sono rivelate corrette le nostre scelte, non ultima quella della partecipazione gratuita delle imprese, molte delle quali oggi avrebbero difficoltà persino a pagare una quota di iscrizione».

L'offerta ampia e variegata di Yacht Med Festival «dimostra inoltre di attrarre un numero sempre più elevato di visitatori provenienti da ogni parte d'Italia e del Mediterraneo. La grande collaborazione dei media, nazionali e locali, ci inorgoglisce e conferma la positività del progetto. Oggi l'Economia del Mare - conclude Zottola - secondo i dati Unioncamere, produce in Italia circa 40 miliardi di euro, dimostrando di rivestire una grande importanza nel sistema economico nazionale. Con 15 miliardi di euro di export e 12 miliardi di investimenti, coinvolge 80 mila imprese e 670 mila addetti. Numeri che confermano l'importanza strategica di tutti i settori legati alla risorsa mare, avvalorando la nostra scelta di investire sul progetto di portata internazionale che trova nello Yacht Med Festival la sua sintesi e la sua prestigiosa vetrina».